



Istituto Romano di San Michele  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4  
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DETERMINA DEL SEGRETARIO GENERALE N. 563 del 12 Ottobre 2020

OGGETTO: Controversia ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE c/ELIOR RISTORAZIONE S.p.A.  
Avv. Alessandro Ferrini - cancellazione impegno di spesa per termine incarico professionale a seguito della definizione anticipata della controversia

Ufficio / Direzione proponente:

Ufficio Bilancio

Estensore dell'atto  
Dott.ssa Roberta Valli

firma .....  ..... 09/10/2020

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Dott.ssa Roberta Valli

firma .....  ..... 09/10/2020

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio, con la firma del presente atto, attesta che i costi di cui al presente atto sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio

☒ non comporta impegno di spesa

☐ da imputare al cap. \_\_\_\_ art. \_\_\_\_ del Bilancio dell'esercizio finanziario \_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio:  
Dott.ssa Roberta Valli

firma .....  ..... 09/10/2020



## Il Funzionario dell'Ufficio Bilancio

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 796 dell'11 dicembre 2018, con cui è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00003 del 9 gennaio 2019 – pubblicato sul BURL n.4 del 10 gennaio 2019 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL, *"nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente"*;

PRESO ATTO dell'effettivo insediamento del Dott. Vincenzo Gagliani Caputo in data 14 gennaio 2019 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 14 marzo 2018 con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la *"Presa d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17"*, con il quale si è prorogato l'incarico del Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele fino alla nomina dei nuovi organi dell'ASP, nonché si è confermato il Dott. Claudio Panella nell'incarico di Segretario Generale fino alla naturale scadenza contrattuale;

PREMESSO che, con pec del 28 aprile 2017, prot. n. 3654/2017, veniva notificato all'Istituto un ricorso per Decreto Ingiuntivo e pedissequo Decreto Ingiuntivo n. 8467 del 06.04.2017 R.G. n. 199862017 emesso dal Tribunale Ordinario di Roma che ingiungeva all'Ente di pagare alla ELIOR RISTORAZIONE S.p.A. (parte ricorrente) la somma di € 107.628,52 oltre interessi e spese di procedura di ingiunzione;

RITENUTA non fondata la richiesta, con decreto del commissario straordinario n. 177/2017, l'Istituto conferiva mandato all'Avv. Alessandro Ferrini, per la difesa in giudizio;

CONSIDERATO che, il suddetto professionista, a seguito dell'incarico ricevuto,

- ha depositato atto di citazione in opposizione al suddetto Decreto Ingiuntivo;
- con nota prot. n. 4187 del 7 maggio 2018, ha trasmesso all'Istituto il provvedimento con il quale il Tribunale di Roma concede la provvisoria esecutorietà del Decreto Ingiuntivo n. 8467/2017 *"limitatamente all'importo di € 101.666,52"*;
- ha provveduto a depositare istanza in riesame al Giudice al fine di sospendere il provvedimento;
- in data 23 ottobre 2018, la ELIOR RISTORAZIONE S.p.A. notificata all'Istituto il predetto Decreto Ingiuntivo munito di formula esecutiva;

ATTESO che, la ELIOR RISTORAZIONE S.p.A., in forza della esecutorietà del Decreto Ingiuntivo concessa dal giudice, in data 28 febbraio 2019 notificava l'atto di precetto, richiedendo il pagamento della somma complessiva di € 153.627,59, comprensivi di € 41.179,06 per interessi ex D.Lgs. n. 231/2002 calcolati



dalle singole scadenze al 03 maggio 2018 ed ulteriori interessi per € 6.662,65 calcolati dal 04 maggio 2018 al 21 febbraio 2019;

VISTO l'importo estremamente superiore rispetto a quanto concesso dal Giudice con la provvisoria esecutorietà, l'Istituto con determina n. 319/2019, ha affidato all'Avv. Alessandro Ferrini, l'incarico di procedere con l'opposizione all'esecuzione e impegnato la spesa di € 6.996,74 (euro seimilanovecentonovantasei/74) comprensiva di spese generali 15%, cassa avvocati 4% e contributo unificato di € 518,00 come di seguito nel dettaglio:

- Fase opposizione: redazione atto, partecipazione alle udienze, istanza sospensiva dinnanzi al Giudice dell'Esecuzione – compenso € 2.600,00 oltre spese generali 15% e cassa avvocati 4%;
- Fase di cognizione dell'opposizione: instaurazione del giudizio di merito dell'opposizione suddiviso in tre fasi:
  - o fase introduttiva del procedimento – compenso € 573,50 oltre spese generali 15% e cassa avvocati 4%;
  - o fase istruttoria (se necessario) – compenso € 860,00 oltre spese generali 15% e cassa avvocati 4%;
  - o fase decisoria – compenso € 1.383,50 oltre spese generali 15% e cassa avvocati 4%;

e alle spese per il contributo unificato pari a € 518,00;

RILEVATO che il legale incaricato dall'Istituto ha eseguito la prima fase, provvedendo ad inoltrare l'opposizione nei confronti della procedura esecutiva, con determina n. 383/2019 è stata liquidata la fattura relativa al compenso per l'attività svolta ammontante a € 2.600,00 oltre spese generali 15% e cassa avvocati 4%;

CONSIDERATO l'esito incerto della controversia, con determina n. 603/2019, è stata impegnata in bilancio, al capitolo 16 articolo 6, l'intera somma di € 153.627,79 per l'eventuale liquidazione delle somme richieste con il decreto ingiuntivo;

PRESO ATTO che, in data 21 febbraio 2020, Elior Ristorazione S.p.A. attivava un pignoramento presso terzi – tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Roma per € 230.441,38;

CON successiva nota assunta al protocollo dell'Istituto al n. 3649/2020 del 25 maggio 2020, l'Avv. Alessandro Ferrini comunicava che il Giudice dell'Esecuzione, accogliendo l'istanza cautelare dell'Istituto, sospendeva l'esecuzione per le somme dovute a titolo di interessi e assegnava alla Elior Ristorazione S.p.A. la somma indicata dal Giudice nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo;

Il Giudice dell'Esecuzione, con Ordinanza del 21 maggio 2020 del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Civile III – Esecuzioni Mobiliari:

- liquidava al terzo pignorato la somma di € 30,00;
- assegnava alla Elior Ristorazione S.p.A. la somma di € 105.188,17;
- ordinava al terzo pignorato di corrispondere la somma indicata all'assegnatario entro il termine di venti giorni dalla notifica;

VISTA la determina n. 311/2020 con la quale l'Istituto,

- prende atto che, l'Istituto Tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Roma, in qualità di terzo pignorato, in data 26 maggio 2020, procedeva al pagamento in assenza di mandato su ordine del Giudice dell'Esecuzione Mobiliare:



- dell'importo di € 105.188,17, a favore della Elior Ristorazione S.p.A. emettendo il provvisorio di uscita n. 56;
- dell'importo di € 30,00, a proprio favore per "Indennità di resa dichiarazione disposta dal Giudice, emettendo il provvisorio di uscita n. 57;
- imputa le suddette spese sulle somme accantonate con determina n. 603/2019;

ATTESO che, in data 10 giugno u.s., prot. n. 4108/2020, l'Avv. Alessandro Ferrini ha trasmesso all'Istituto la Sentenza n. 8318/2020 pubblicata il 09 giugno 2020, inerente il giudizio di opposizione avverso il Decreto ingiuntivo notificato dalla Elior, con la quale il Giudice, accogliendo parzialmente le richieste dell'istituto, revocava il decreto ingiuntivo emesso ed indicava la somma dovuta a titolo di adeguamento ISTAT nella misura calcolata dal CTU pari ad € 95.901,36 "oltre rivalutazione secondo gli indici ISTAT", confermando che l'IVA applicabile è quella agevolata al 4%;

VERIFICATO che, la suddetta Sentenza non disponeva nulla sullo svincolo delle ulteriori somme accantonate dal terzo pignorato l'Istituto, a seguito di un confronto con il professionista incaricato, ha ritenuto necessario procedere al proseguimento nel merito del giudizio di opposizione al fine di ottenere lo svincolo delle somme accantonate dal terzo ed eventualmente proporre l'appello sull'errata condanna all'adeguamento ISTAT;

RILEVATO che, il legale incaricato dall'Istituto ha eseguito la seconda fase, provvedendo ad inoltrare l'opposizione nei confronti della procedura esecutiva, con determina n. 361/2020 è stata liquidata la fattura relativa al compenso per l'attività svolta ammontante a € 1.433,50 oltre spese generali 15% e cassa avvocati 4 %, e contributo unificato per € 518,00, per complessivi € 2.232,48 (duemiladuecentotrentadue/48);

CONSIDERATA l'alea della controversia è stata valutata la possibilità di addivenire ad un accordo transattivo al fine di definire la questione evitando ulteriori spese di giudizio;

PRESTO ATTO che, nel corso delle trattative tra i legali delle parti è emersa, da parte della Elior Ristorazione S.p.A.,

- la disponibilità di accettare la somma di € 16.500,00 (€ 15.000,00 in favore di Elior Ristorazione S.p.A. e € 1.500,00 in favore del legale della controparte);
- a rinunciare sia alla sentenza di prime cure n. 8318/2020 del Tribunale di Roma che ha definito la causa di opposizione a decreto ingiuntivo sub RG 40804/17 Tribunale di Roma- Giudice Dott. Patruno, sia a proporre appello avverso la suddetta sentenza di prime cure n. 8318/2020 Tribunale Roma, nonché alle domande ed eccezioni tutte, da essa Elior dispiagate nella causa di opposizione a decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Roma sub RG 40804/17 – Giudice Dott. Patruno;

VALUTATO il concreto rischio per l'Istituto di essere condannato a pagare l'intera somma pignorata (oltre ad ulteriori interessi maturati e spese di giudizio);

VISTA la nota dell'Avv. Alessandro Ferrini, in atti al prot. n. 5430/2020, con la quale il legale consigliava l'Istituto di procedere alla sottoscrizione dell'atto transattivo che *"appare conveniente, sia perché nell'immediato evita il rischio di corrispondere gli interessi legali o addirittura quelli previsti dal Dlgs. n.231/2002 destinati a superare l'importo già calcolato di € 47.841,71, e pone nell'immediata disponibilità dell'Istituto le somme tuttora sottoposte a vincolo presso l'istituto bancario, sia perché appare inferiore anche alla stessa somma disposta dal Giudice"*;



**VISTI**

- il decreto del commissario straordinario n. 14 del 31 luglio 2020 con il quale è stato approvato e sottoscritto l'atto di transazione per la definizione della controversia tra l'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE e la ELIOR RISTORAZIONE S.p.A.;
- la nota prot. n. 6313/2020 dell'11 settembre 2020 con cui l'Istituto Tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Roma, comunica di aver provveduto, in data 07 settembre 2020, allo svincolo delle somme pignorate ammontanti a € 125.253,22;
- la determina n. 510/2020 con la quale sono stati liquidati gli importi previsti dall'accordo e cancellato l'importo di € 31.658,73, dalle somme accantonate con determina n. 603/2019;

**PRESO ATTO che,**

- il legale dell'Istituto, Avv. Alessandro Ferrini, con nota agli atti prot. n. 6942/2020 del 5 ottobre 2020, ha comunicato il termine dell'incarico conferito con determina n. 319/2019, per intervenuta definizione anticipata della controversia, a seguito della sottoscrizione dell'accordo e della corretta esecuzione di tutte le obbligazioni previste da entrambe le parti, come indicato nella determina n. 510/2020;
- il suddetto professionista non deve percepire alcun ulteriore compenso per l'attività espletata, si rende necessario cancellare il residuo impegno, ammontante a € 1.383,50 oltre spese generali 15% e cassa avvocati 4%, assunto con la suindicata determina n. 319/2019, relativo all'ultima fase del giudizio (fase decisoria);

**ATTESTATO** che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

*per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*

**PROPONE**

Di procedere alla cancellazione delle residue somme di € 1.654,66, relative all'ultima fase del giudizio (fase decisoria) presenti sull'impegno di spesa n. 467/2019 assunto con determina n. 319/2019, al Capitolo 7 articolo 5 - Residuo Passivo 2019 in favore dell'Avv. Alessandro Ferrini, per termine in carico a seguito della definizione anticipata della controversia.

Il Funzionario dell'Ufficio Bilancio  
Dott.ssa Roberta Valli



## IL SEGRETARIO GENERALE

LETTA la proposta del presente provvedimento presentata dal Responsabile del Procedimento in frontespizio indicato;

PRESO ATTO che l'Ufficio proponente il presente provvedimento, con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa-tecnica, sottoscrivendolo attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n.20/1994 e s.m.i. nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, prima comma della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

*per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto*

## DETERMINA

Di procedere alla cancellazione delle residue somme di € 1.654,66, relative all'ultima fase del giudizio (fase decisorio) presenti sull'impegno di spesa n. 467/2019 assunto con determina n. 319/2019, al Capitolo 7 articolo 5 - Residuo Passivo 2019 in favore dell'Avv. Alessandro Ferrini, per termine in carico a seguito della definizione anticipata della controversia.



Istituto Romano di  
San Michele

Il Segretario Generale  
Dott. Claudio Panella



Istituto Romano di San Michele

## PUBBLICAZIONE

Determina n. 563 del 12.10.2020

Si attesta che la Determina n. 563 del 12.10.2020  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata  
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 12.10.2020

Il Segretario Generale

(Dott. Claudio Panella)